



COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile, 9 – 15063 CASSANO SPINOLA (AL) - Tel. (+39)0143 47117 - Fax (+39)0143 477285

@ protocollo.cassano.spinola@cert.ruparpiemonte.it -Codice Fiscale/Partita IVA: 02558190068

AREA TECNICA

ORDINANZA N. 4 DEL 10/10/2022

IL SINDACO

Dato atto che a seguito degli ultimi eventi alluvionali si sono verificate situazioni di elevata criticità per il rischio idraulico-idrogeologico sul territorio comunale, in particolare sull'asta del Rio Predazzo a monte dell'abitato e del ponte sulla SS. 35 dei Giovi;

Ricordato che il Comune si è già attivato con i competenti Settori Regionali al fine di minimizzare il rischio idraulico-idrogeologico attraverso la segnalazione, programmazione e realizzazione di opportuni interventi conseguenti;

Rilevato peraltro la necessità urgente e imprescindibile di attivarsi con apposito provvedimento, considerato anche l'avvicinarsi della stagione autunnale, volto alla rimozione della vegetazione arborea tutt'ora presente nel rio Predazzo e sulle sponde dello stesso che si presenta depositata, inclinata, deperente e/o malata e che ostruisce la sezione o che comunque interferisce con il regolare deflusso delle acque in caso di piena;

Considerato che sulle sponde e nell'alveo del rio suddetto in corrispondenza del tratto evidenziato nella cartografia allegata, a monte del ponte sulla SS. 35 dei Giovi è presente folta vegetazione arborea che ostruisce l'alveo o è a rischio di caduta e fluitazione in caso di eventi meteorologici di particolare intensità e che potrebbero causare danni rilevanti impedendo il deflusso delle acque;

Dato atto che le predette opere sono urgenti ed indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità in quanto l'intervento determinerà condizioni maggiori di sicurezza, anche in caso di eventi meteorologici di particolare intensità, nonché limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

Visto l'art. 58 del R.D. 523/1904;

Visto inoltre il Regolamento Forestale approvato con DPGR n. 8/R del 20 settembre 2011 ed in particolare l'art. 37 bis;

Richiamato il Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea della Regione Piemonte pubblicato sul BU n. 4 del 29/01/2015 nel quale è specificato che:

- con l'art. 23 della legge finanziaria per l'anno 2012 (l.r. 4 maggio 2012, n. 5), si è disposta la semplificazione del procedimento di concessione demaniale e l'azzeramento del canone per il taglio di piante effettuato per manutenzione idraulica;

- per gli interventi di cui all'art. 37 bis non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, poichè si tratta di interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi ed in quanto tali non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 149, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 42/1994;

Preso atto della disponibilità della Azienda Agricola Brembio Valori Agricoli di Riccardo Sozzi, Via XIV Marzo 21 - Garbagna (AL) P.IVA 8140620967 che si è dichiarata disponibile ad eseguire a costo zero l'intervento di manutenzione idraulica della vegetazione spontanea, tramite taglio e rimozione e messa in sicurezza della stessa previa condizione di non corrispondere agli enti competenti canone alcuno per la vegetazione asportata che sarà ritenuta dalla ditta stessa;

VISTO:

- l'art. 54 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267 del 12.8.2000, come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, ai sensi del quale il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato, e nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e/o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- che sussistono pertanto i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica, con provvedimenti finalizzati a garantire i relativi interessi pubblici che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

ORDINA

1) nell'interesse pubblico a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, per la motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate, alla Azienda Agricola Brembio Valori Agricoli di Riccardo Sozzi, Via XIV Marzo 21 - Garbagna (AL) P.IVA 8140620967 di provvedere al taglio e asportazione della vegetazione spontanea presente nell'alveo e sulle sponde del Rio Predazzo nel tratto ricompreso a monte del ponte sulla SS. 35 dei Giovi dal punto A al punto B come da planimetria allegata, attenendosi alle indicazioni ivi riportate per quanto riguarda gli accessi in alveo e per le aree di accatastamento temporaneo del materiale rimosso, ubicate fuori alveo in quanto esterne alle sponde naturali del corso d'acqua, avendo cura di realizzare le necessarie piste di accesso ai luoghi di lavoro mediante operazioni di semplice livellamento e contenendo per quanto possibile la movimentazione di materiale;

2) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *gli interventi devono riguardare esclusivamente il taglio e la raccolta della vegetazione presente in alveo, l'asportazione di piante depositate sulle sponde e il taglio di piante morte o deperienti, instabili o inclinate presenti sulle sponde e che possono potenzialmente cadere in alveo e ostruirlo;*
- *non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;*
- *durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;*
- *l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;*
- *eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;*
- *il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perifluviali interessate dalla piena del corso d'acqua;*
- *il materiale di risulta (ramaglia e legname irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito;*
- *il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato in loco;*
- *è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o legnoso non rientrante nei punti precedenti;*

3) al personale dell'ufficio tecnico di provvedere al controllo e alla verifica dei predetti interventi;

DISPONE

- a) che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia immediata e che i lavori siano iniziati al più presto, secondo la disponibilità della azienda;
- b) che la presente ordinanza:
 - sia notificata alla ditta Azienda Agricola Brembio Valori Agricoli di Riccardo Sozzi, Via XIV Marzo 21 - Garbagna (AL) P.IVA 8140620967 alla pec: riccardo.sozzi@pec.it;
 - sia pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune;
 - sia trasmessa a:
 - Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale AL-AT (ex Genio Civile) sede di Alessandria,
 - Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte Sud;
 - Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali di Stazzano

INFORMA

- che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e nei modi previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Qualora sia proposta azione di annullamento il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge - ovvero sessanta giorni - decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. Qualora sia proposta azione di condanna, anche in via autonoma, il ricorso è notificato altresì agli eventuali beneficiari dell'atto illegittimo, ai sensi dell'articolo 102 del codice di procedura civile;
- che in alternativa al ricorso al T.A.R., entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento può essere proposto ricorso al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Marcello Bocca.

Cassano Spinola, lì 10/10/2022

IL SINDACO
f.to Alessandro Busseti



COMUNE DI CASSANO SPINOLA – Provincia di Alessandria



Planimetria area intervento – ORDINANZA SINDACALE 04/2022